

Guida alla lettura di *Indagini su Rennes-le-Château*

Un'agile mappa per orientarsi tra articoli, rubriche e citazioni

Mariano Tomatis Antoniono *

Abstract: *Gli articoli principali sono preceduti da un abstract che ne riassume i contenuti. L'abstract è uno strumento molto agile per conoscere il contenuto di un articolo senza doverlo leggere nella sua interezza. Trattandosi di un sunto, l'abstract non approfondisce tutti i temi toccati negli articoli, né può riportare estesamente le argomentazioni dell'autore, che invece si trovano nell'articolo completo. Per conoscere le fonti bibliografiche delle informazioni contenute nell'abstract è dunque necessario far riferimento alle note dell'articolo.*

Affinché anche i lettori francofoni possano conoscere lo stato dell'arte della ricerca su Rennes-le-Château in Italia, tutti gli abstract sono disponibili anche in lingua francese nell'ultima pagina della rivista.

Questa parte della pagina ospita i testi veri e propri, che possono essere di vari tipi; i DOCUMENTI sono materiale d'archivio, per lo più inediti in Italia, spesso riprodotti in traduzione italiana; a volte i documenti sono preceduti da introduzioni che ne illustrano il contesto storico e forniscono utili consigli per la lettura, oltre a segnalare i punti notevoli cui prestare maggior attenzione. Le RICERCHE sono articoli di approfondimento relativi a temi che riguardano Rennes-le-Château, la sua storia e la sua mitologia; tutte le ricerche sono precedute da un abstract. Alcuni articoli approfondiscono aspetti di costume o di gossip sulle vicende di Rennes: questi *reportage* cadranno sotto la categoria TRIVIA.

A piè pagina di ogni documento o articolo compare una nota relativa all'autore del testo ed eventualmente alle altre pubblicazioni che hanno già riproposto l'articolo a stampa; quando l'articolo è una traduzione da un'altra lingua, compare anche il nome di chi l'ha tradotto. Per consentire ai lettori di interagire con gli autori, quando costoro sono ancora in vita ed acconsentono a pubblicare un recapito e-mail, accanto alle informazioni su ogni autore comparirà anche l'indirizzo di posta elettronica.

Completano ogni numero della rivista alcune rubriche fisse, tra cui l'Editoriale in prima pagina, i racconti di Lucia Zemiti intitolati "*Les Contes de Mammaoca*" e le riflessioni Tradi-

zionali di Domenico Migliaccio dal titolo "*L'écriture D.M.*".

Ogni volta che un autore lo riterrà necessario, il testo riporterà delle note numerate progressivamente: i riferimenti al testo saranno raccolti alla fine di ogni articolo, e questi elencheranno le fonti bibliografiche delle affermazioni riportate, forniranno maggiori elementi a sostegno di un'argomentazione e indicheranno altre risorse documentali attraverso le quali approfondire il tema trattato. I riferimenti ai libri saranno nel seguente formato:

Nome/i e cognome/i dell'autore/i,
Titolo del libro in corsivo,
Numero del volume,
Città di pubblicazione:
Editore,
Anno di pubblicazione,
[Anno della prima edizione],
Pagine cui si fa riferimento

Per fare un esempio, se la nota (1) fa riferimento alla pagina 204 dell'edizione del 1978 del libro di Henry Boudet *La Vraie Langue Celtique*, al fondo dell'articolo si leggerà:

(1) Henry Boudet, *La Vraie Langue Celtique*, Parigi: Pierre Belfond, 1978 [1886], p.204

Se una nota fa riferimento ad un articolo pubblicato in una rivista, il titolo dell'articolo precede il titolo e il numero della rivista, e -

* Mariano Tomatis Antoniono, scrittore e ricercatore, cura il sito web www.renneslechateau.it ed è il curatore di questa rivista. Questa pagina è stata tradotta in francese da Domenico Migliaccio e poi ritradotta in italiano da Roberto Gramolini. Ovviamente non è vero, ma è una scusa per riportare il nome di due traduttori della rivista, i cui nomi compariranno in questa sede quando verranno proposte traduzioni da lingue straniere.

Contatto web: www.marianotomatis.it

quando è disponibile - è specificata la data completa, secondo il seguente schema:

Nome/i e cognome/i dell'autore/i,
"Titolo dell'articolo"
in *Titolo della rivista*
Numero della rivista,
Città di pubblicazione:
Editore,
Data di pubblicazione,
Pagine cui si fa riferimento

Lo straordinario articolo di Roger Croquet pubblicato nelle due pagine successive, il primo a parlare di Rennes-le-Château su una rivista popolare quasi vent'anni prima dello scoppio della mania dei cercatori di tesori, potrebbe essere indicato a piè pagina da una nota (2) che avrebbe questo aspetto:

(2) Roger Crouquet, "Visita a una città morta, Rennes-le-Château già capitale della contea del Razès, oggi borgo abbandonato" in *Le Soir Illustré*, n.819, 4.3.1948, pp.16-22

In testa ad ogni pagina successiva alla prima compare un riferimento univoco all'articolo: si tratta del nome dell'autore seguito dal titolo della rivista, dal numero, dall'anno di pubblicazione e dal numero delle pagine che costituiscono l'articolo nella sua interezza. Il riferimento può essere facilmente utilizzato per citare un articolo: se, ad esempio, si intendesse citare queste due pagine, lo si potrebbe fare per esteso, scrivendo:

Mariano Tomatis, "Guida alla lettura di 'Indagini su Rennes-le-Château'" in *Indagini su Rennes-le-Château, 1, 2006, pp.3-4*

oppure in modo più compatto, indicando semplicemente la stringa su riportata:

M. Tomatis, *Indagini su Rennes-le-Château 1 (2006) 3-4*

Per garantire l'univocità dei riferimenti, ogni volume di *Indagini su Rennes-le-Château* avrà una numerazione di pagina progressiva. Poiché questo numero è costituito da 52 pagine, il numero 2 si aprirà a pagina 53.

Un ultimo appunto riguarda gli articoli pubblicati in queste pagine: trattandosi di una rivista che intende affrontare le tematiche che gravitano intorno all'enigma di Rennes-le-

Château in maniera rigorosa e documentata, la lettura di alcuni studi potrebbe risultare difficile perché presuppongono una certa conoscenza del contesto in cui si collocano. Non ci siamo lasciati frenare da questa evenienza, perché siamo sicuri che lo stesso articolo, a distanza di tempo, potrà essere ripreso in mano e maggiormente apprezzato quando lo scenario generale sarà più chiaro agli occhi del lettore. Studi ancora più specifici richiedono una qualche competenza statistico-matematica: anche in questo caso abbiamo preferito mantenere uno stile rigoroso, senza banalizzare il contenuto degli stessi articoli per trasformarli a tutti i costi in strumenti divulgativi, che avrebbero avuto come unico risultato quello di scontentare sia l'esperto sia chi si avvicina per la prima volta all'argomento.

Abbiamo cercato di fornire ogni volta le giuste coordinate per consentire a tutti di gustare i vari articoli, e di mescolare studi più specifici ad analisi su argomenti più generali, perché il novellino e il cultore ne siano entrambi - e per ragioni diverse - soddisfatti. Se avremo offerto all'esperto anche un solo motivo di riflessione inedita e a chi da poco si è avvicinato all'argomento uno scorcio del fascino multiforme di Rennes-le-Château, questa rivista avrà raggiunto il suo scopo.

In conclusione ricordiamo che questa rivista è completamente autoprodotta: non riceve sostegno economico da parte di nessuno e si finanzia esclusivamente con l'aiuto di chi ha a cuore questo progetto. Il suo destino è quindi in mano al Lettore, che avrà la possibilità di determinarne il successo diffondendola, offrendo contributi volontari e sostenendo economicamente le attività dei tanti collaboratori che offrono gratuitamente il loro lavoro per la realizzazione di questo materiale che, nella sua forma cartacea, ha notevoli costi di stampa e distribuzione. Se vorrete aiutarci in questo progetto e credete nella serietà e competenza di questo approccio, vi ringraziamo sin d'ora: ci auguriamo di essere sempre all'altezza delle vostre aspettative e di fornirvi sempre un prodotto di qualità, che vi assicuriamo sin d'ora sarà il frutto di un amore speciale, perché "non c'è storia più bella di quelle che si raccontano per tutta una vita".

Mariano Tomatis Antoniono